

L'ANZIANO FRAGILE

COTRONEI 7 GIUGNO ORE 8,30

SEDE: SALA CONVEGNI "CASA GIARDINO"

VIA LAGHI SILANI

88836 COTRONEI (KR)

DISCIPLINE:

MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, FISIOTERAPISTI, PSICOLOGI

RAZIONALE ED OBIETTIVI

Il tema dell'assistenza dell'anziano con problemi di fragilità fisica e mentale sta assumendo sempre più i caratteri di una emergenza sociale per l'innalzarsi dell'età media della popolazione e per l'aumento delle cronicità.

Bisogna quindi superare la visione dell'anziano fragile centrata sulla patologia per giungere ad una idea di salute in una accezione non esclusivamente sanitaria.

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una sfida per i sistemi sanitari e per i modelli di assistenza consolidati e ci induce a concentrare l'attenzione sulle patologie croniche e su un modello di presa in carico coordinato e proattivo, integrato tra cure primarie e secondarie.

Il Convegno tende a privilegiare alcuni aspetti del problema:

- Conoscere e analizzare gli strumenti relativi al sostegno dell'anziano attraverso un approccio globale per migliorarne la qualità di vita rispettandone l'«umanità» e i «diritti esistenziali» delle persone fragili e delle loro famiglie, mentre si organizza l'assistenza in loro favore.
 - Prevenire il burnout dando a tutte i soggetti coinvolti nell'assistenza, strumenti idonei per aiutare e prevenire quella che ormai ha assunto le gigantesche dimensioni di una SINDROME.
 - Evidenziare i Percorsi di cura e di assistenza innovativi centrati sul paziente, sul suo contesto socio-ambientale e sulle ricadute socio-economiche.
 - Potenziare l'impegno dei care-giver, familiari e non, all'interno di relazioni positive e di collaborazione. Dialogo aperto tra famiglia e servizi.
 - Dare particolare rilievo alla pluripatologia e politerapia dell'anziano fragile.
 - Sottolineare la particolare importanza e "necessità" dell'integrazione delle varie figure professionali coinvolte nella buona pratica assistenziale dell'anziano fragile
 - Evidenziare le varie forme assistenziali possibili e proporzionali alla intensità di cura dell'anziano fragile (assistenza domiciliare, residenzialità, long-term care, ecc) ed il rapporto con l'Unità di Valutazione geriatrica (UVG) e l'Assistenza domiciliare Integrata (ADI)
 - Evidenziare il ruolo dell'infermiere, del fisioterapista, dello Psicologo e dell'Assistente sociale
- Sarà enfatizzata l'importanza della rete assistenziale nella cura e nella riabilitazione dell'anziano fragile con apposita tavola rotonda .

Programma

ORE 8.30 iscrizione

Saluti autorità (Presidente Ordine Medici, Presidente ASP Crotone)

I° Sessione

Ore 9.00 - 9,30 introduzione\moderazione : A. Oliveti – G. Varrina

Ore 9.30 – 10.0 : Dr. P. Vasapollo: l'anziano fragile

Ore 10.00 – 10,30 : Dr. G. Mauro : l'anziano , la pluripatologa e la politerapia

Ore 10.30 - 11,00 : _ Dr. P. Talerico : il MMG, l'anziano e la domiciliarità

Ore 11.00 - 11,15 : coffee-break

II° Sessione : Moderatori : Dott.ssa A. Oliverio - L- Ierardi

Ore 11.15 – 11,45 : dr. T. Perri : l'anziano fragile , UVG E ADI

Ore 11.45 – 12,15 _ : Dr. V. Frandina: l'anziano e l'assistenza Residenziale

Ore 12.15 – 12,45 - A. Talarico : Lo stress del caregiver: risultati di un'indagine conoscitiva presso il centro demenza dell'ASP di Catanzaro

Ore 12.45 – 13,15 : P. Vrenna : il ruolo dell'assistenza infermieristica–

Ore 13,15 – 13.30 : discussione

Ore 13.30 : launch

14.30 - 16,30 : Tavola Rotonda (tutti i relatori): La rete assistenziale nella cura e nella riabilitazione dell'anziano fragile

Ore 16.30 Questionario ecm

Ore 17,0 Conclusioni